

Fondazione Casa di Riposo RSA “Paolo VI” - ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	BAGNOLO MELLA
Codice Fiscale	01121330177
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	BS – 455521
Partita Iva	00603240987
Fondo di dotazione euro	€ 7.893.765,72
Forma Giuridica	Fondazione ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociosanitaria
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA/UPIA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	27.05.2026

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	21
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	25
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	27

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“*Ente*” o “*Azienda*” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*,

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	Fondazione Casa di Riposo rsa “Paolo VI” - ONLUS
Codice Fiscale	01121330177
Partita IVA	00603240987
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione Onlus
Indirizzo sede legale	Via Achille Pedrocca n.7 – Bagnolo Mella (BS)
Altre sedi	Nessuna
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	La fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell’assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità e semi-residenzialità.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/2017)	Le attività statutarie perseguite nel 2025 sono state: 1. <u>il servizio di RSA</u> : la Fondazione dispone di 102 posti accreditati e 13 autorizzati e accreditati a seguito di contratto con la Regione Lombardia; 2. <u>il servizio di CDI</u> la Fondazione dispone di n. 20 posti autorizzati e accreditati
Altre attività svolte in maniera secondaria	La <u>fisioterapia agli utenti esterni</u> che si svolge dal lunedì al venerdì in orari concordati con l’utenza.
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	La fondazione è in contatto con altri enti del Terzo Settore che operano nel campo dell’assistenza sociosanitaria e sanitaria integrata.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Regione Lombardia, ATS di Brescia, comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ospedali e ASST regionali.
Contesto di riferimento	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e UPLA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 descritte più avanti nel presente bilancio sociale e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo statuto prevede, all'articolo 10, che sono organi dell'Istituzione: Il Presidente, Il Consiglio di Amministrazione, il Revisore dei conti e Il Direttore Amministrativo.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è composto da cinque consiglieri nominati dal sindaco del comune di Bagnolo Mella

Come previsto dall'articolo 11 dello Statuto, le cariche di Presidente e di Consigliere sono svolte a titolo gratuito.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Molinari Angiolino	Presidente	02.09.2024	02.09.2029	Rappresentanza legale pro-tempore di fronte a terzi e in giudizio	MLNNLN51L28A569C
Treccani Giuseppe	Consigliere	02.09.2024	02.09.2029	Amministrazione	TRCGPP51R29A569P
Gazzaniga Danila	Consigliere	19.03.2025	02.09.2029	Amministrazione	GZZDNL69H63B157S
Sottini Rinaldo	Consigliere	17.06.2025	02.09.2029	Amministrazione	STTRLD58C21A569H
Donini Gianpietro	Consigliere	25.06.2025	02.09.2029	Amministrazione	DNNGPT57M24B157K

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Molinari Angiolino	Presidente	02.09.2024	02.09.2029	Rappresentanza legale pro-tempore di fronte a terzi e in giudizio	MLNNLN51L28A569C
Treccani Giuseppe	Consigliere	02.09.2024	02.09.2029	Amministrazione	TRCGPP51R29A569P
Gazzaniga Danila	Consigliere	19.03.2025	02.09.2029	Amministrazione	GZZDNL69H63B157S
Sottini Rinaldo	Consigliere	17.06.2025	02.09.2029	Amministrazione	STTRLD58C21A569H

<i>Donini Gianpietro</i>	<i>Consigliere</i>	<i>25.06.2025</i>	<i>02.09.2029</i>	<i>Amministrazione</i>	<i>DNNGPT57M24B157K</i>
------------------------------	--------------------	-------------------	-------------------	------------------------	-------------------------

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 30, che il Consiglio di Amministrazione nomini il Revisore dei Conti a cui spetta la vigilanza sulla gestione della Fondazione e il controllo sulla regolare amministrazione. A tal fine deve redigere una relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno. Il Revisore dei Conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato senza limiti di mandato. Il Revisore dei Conti deve essere scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili.

La nomina del Revisore Legale in carica è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione in data 29.01.2025 (data prima nomina 04.03.2004) per un ulteriore triennio.

Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 2.000,00 + cpa 4% + iva 22%.

Al Revisore Legale non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017, ma è attribuita ad altri professionisti.

Composizione Organo di vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
ROCCHI DONATELLA	REVISORE LEGALE	04/03/2004	31/12/2027	Revisore contabile	€ 2.537,60	RCCDTL45P62B157Q
KRON MORELLI STEFANO	ODV 231	18/05/2015	31/12/2026	OdV	€ 1.395,68	KRNSFN73D13B157L
BENTIVOGLIO MARCO	ODV 231	18/05/2015	01/05/2028	OdV	€ 1.395,68	BNTMRC75B18D918F
MICHELI FRANCESCO	ODV 231	18/05/2015	31/12/2026	OdV	0	MCHFNC47H30D891 C

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 10 che tra gli organi dell'Istituzione vi sia anche il Direttore Amministrativo al quale il Consiglio di Amministrazione affida l'esercizio dell'ordinaria gestione delle attività dell'Ente (art. 22).

Il Direttore Amministrativo è il responsabile della gestione della Fondazione e a lui spettano di fatto i seguenti compiti principali:

- provvede alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della Fondazione;
- organizza le risorse umane e strumentali disponibili al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal CDA, cui risponde dei risultati conseguiti;
- collabora con il Presidente alla definizione di programmi e strategie attuative adottando forme di controllo circa il raggiungimento dei risultati;

- è Segretario della Fondazione: partecipa alle sedute del CDA e ne redige i verbali;
- risponde direttamente al Presidente del proprio operato.

L'art. 24 e 25 dello Statuto prevedono l'istituzione del Direttore Sanitario al quale vengono attribuiti i seguenti compiti principali:

- è responsabile delle attività appartenenti alla sfera igienico-sanitaria-socioriabilitativa della Fondazione, compresi gli aspetti tecnico-organizzativi;
- risponde del proprio operato al Presidente;

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ALGHISI SAMUELE	DIRETTORE GENERALE E AMMINISTRATIVO	15/09/2025	31/12/2026	Vedi sopra	LGHSM71C11B157R
BULGAR PIER ANTONIO	DIREZIONE SANITARIO	01/11/2025	31/12/2026	Vedi sopra	BLGPNT55D14E884Z

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito in presenza nr. volte, con una partecipazione media del 90%. Nella tabella seguente si espongono i maggiori temi trattati:

Data	N°	Tasso di presenza Amministratori	%	Principali delibere assunte	Argomenti strategici discussi
08/01/2025	1	5 presenti su 5	100%	1. Presentazione programmazione anno 2025;	Programmazione annuale
29/01/2025	2	5 presenti su 5	100%	Punto 5 a. Conferimento incarico alla Sig.ra Rocchi Donatella.	Incarico per revisione

13/02/2025	3	4 presenti su 5 (uno dimissionario)	80%	2. Incarico esplorativo per verifica copertura rischi assicurativi riferiti al cantiere: polizza CAR e decennale postuma lavori 110 %; 3. Incarico di analisi e consulenza per valutazione situazione informatica e telefonia; 4. Valutazione acquisto fotocopiatore; 5. Analisi comparativa sul personale ed eventuali interventi di correzione delle criticità; progetti 2025; 6. Proposta di modifica del "Regolamento del Direttore amministrativo" approvato con deliberazione del Cda del 3 dicembre 2014.	Gestionale
07/03/2025	4	4 presenti su 4	100%	2. Bilancio di Previsione 2025; 3. Sostituzione tubazioni per nuovo impianto idrotermosanitario; 4. Proposte di finanziamento; 5. Approvazione del "Regolamento del direttore amministrativo" proposto in valutazione in data 13.02.2025; 6. Mansioni ufficio amministrativo;	programmazione e organizzazione
21/03/2025	5	3 presenti su 4	75%	2. Presa d'atto documento organizzativo DGR 259/14	Compliance
01/04/2025	6	5 presenti su 5	100%	1. Insediamento della Sig.ra Gazzaniga Danila nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, 2. Approvazione preventivo per incarico all'Ing. Vanotti Silvia per progettazione nuovo sistema di tubazioni distribuzione impianto idrotermosanitario, 3. Valutazione dell'investimento per rifacimento tubazioni per nuovo impianto idrotermosanitario, 4. Contratto integrativo aziendale, 5. Progressioni orizzontali CCNL EELL,	Elementi progettuali e di gestione delle risorse
16/04/2025	7	4 presenti su 5 (uno dimissionario)	80%	2. contratto Medici; 3. contratto integrativo aziendale; 4. finanziamento;	Gestione organizzativa

29/04/2025	8	4 presenti su 4	100%	2. Presa d'atto del Fascicolo di bilancio 2025	Amministrativo
27/05/2025	9	4 presenti su 4	100%	2. Ratifica piano di formazione; 3. Valutazione progetto openjob; 4. Finanziamento Banca Intesa; 5. Acquisto programma Zucchetti – direzione sanitaria; 7. lettera di risposta DA nota prot. 157 del 16.05.2025	Pianificazione amministrativa e gestionale
29/05/2025	10	3 presenti su 4 (uno dimissionario)	75%	Dimissione consigliere	Amministrativo
25/06/2026	11	5 presenti su 5	100%	1. Presa d'atto nomine del Sindaco di Bagnolo Mella dei sig.ri Rinaldo Sottini e Gianpietro Donini e loro insediamento nel CDA della Fondazione in qualità di consiglieri amministratori; 3. Presa d'atto e approvazione condizioni per riattivazione servizio prelievi con ASST Garda; 5. valutazione adesione CER;	Reintegro organo amministrativo
23/07/2025	12	5 presenti su 5	100%	2. Presa d'atto proposte sindacali per integrazione contrattuale 3. Variazione bilancio di previsione	Amministrazione
04/08/2025	13	5 presenti su 5	100%	2. Conferma adesione CER: si conferma l'approvazione degli atti, atto costitutivo e statuto della costituenda Comunità Energetica Rinnovabile con il Comune.	Progettuale
27/08/2025	14	5 presenti su 5	100%	2. Ratifica provvedimento di affidamento dell'incarico di sostituzione temporanea della direttrice dottoressa Elena Pellegrini (vedi lettera in allegato.. 6. Contratto affitto Cascina Mirandola, il Presidente propone un contratto ponte della durata di un anno, dopo la valutazione dell'impossibilità di vendere il bene nel corrente anno. La vendita verrà rinviata al 2026. 9. Piano strategico 2025-2029 (in allegato. il Presidente illustra la situazione attuale e prospetta le ipotesi future per il miglioramento dei servizi e l'ampliamento della Fondazione.	Valutazioni gestionali a carattere generale

09/09/2025	15	5 presenti su 5	100%	2. Proroga incarico alla Sig.ra Beluzzi Carla come sostituta della Dott.ssa Pellegrini M. M. Elena 3. Valutazione della risposta della Dott.ssa Pellegrini alla comunicazione del Consiglio di Amministrazione ed eventuali azioni conseguenti 5. Rivalutazione del finanziamento bancario	Valutazioni gestionali a carattere generale
01/10/2025	16	5 presenti su 5	100%	1. Conferimento incarico di consulenza al dott. Samuele Alghisi 2. Nomina del dott. Pierantonio Bulgari a Direttore Sanitario 3. Conferimento dell'incarico di RSPP all'ing. Andrea Guerrato 4. Presa d'atto delle dimissioni della dott.ssa Alessandra Arzano 5. Integrazione al contratto d'appalto con la ditta FILVA	Decisione Strategiche e gestionali
23/10/2025	17	5 presenti su 5	100%	4. Individuazione del Datore di Lavoro – richiesta del nuovo RSPP 5. Nomine Commissione Mensa 6. Incarico al dott. Bulgari Pierantonio quale Direttore Sanitario	Compliance e amministrativo
29/10/2025	18	5 presenti su 5	100%	Approvazione ipoteca su immobile della fondazione a fronte di richiesta di mutuo da parte di banca Intesa	Finanziario
24/11/2025	19	5 presenti su 5	100%	2. Rinnovo della convenzione con l'associazione "Volontari Casa di Riposo Bagnolo Mella" per il triennio 2026-2028. L'atto verrà perfezionato e firmato entro il 31/12/2025. Il consiglio con voti unanimi e favorevoli approva. 3. Incarico Referente CSIRT per NIS 4. Aumento rette RSA, SOLLIEVO, CDI anno 2026. 5. Presa d'atto perizia tecnica di stima relativa al complesso immobiliare denominato "Cascina Mirandola" e ai relativi terreni agricoli siti in Bagnolo Mella, via Lama Sud.	Compliance e amministrativo

17/12/2025	20	5 presenti su 5	100%	2. Approvazione pre-chiusura al 30/09/2025. 6. Incarico di progettazione preliminare per la nuova struttura 8. Approvazione budget anno 2026 9. Esito del Bando per la vendita dei terreni e della cascina Mirandola e provvedimenti conseguenti 10. Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla banca oraria dei dipendenti e provvedimenti conseguenti 11. Presa d'atto dei risultati della customer satisfaction	Amministrativo generale
------------	----	-----------------	------	---	-------------------------

Tutti gli obblighi di legge sono stati approvati dal CDA compresi i requisiti di funzionamento.

la presenza dell'organo di revisione, al netto delle dimissioni, è stata del 96,5% su base annua.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	n. 115 ospiti della RSA, n. 20 ospiti del CDI con i loro familiari ed amministratori di sostegno	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore contabile	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni.	Area dell'assistenza sociosanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione
---	--	--

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Vigili del Fuoco, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Università.	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette delle ospiti, controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti.
Donatori privati e enti di finanziamento	Ditte e donatori privati.	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca Tesoriere ed altri Istituti di credito, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria dell'Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell'Ente.
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Bagnolo Mella	Assistenza religiosa
Volontari e Cooperanti	Associazione Volontari	Supporto alle attività di animazione, guardaroba ed assistenza, trasporto, manutenzione giardino

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente adotta procedure e piani con riferimento:

- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **incentivazione del personale in fase di valutazione e ridefinizione**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	=	0	3	3
Infermieri	=	12	3	15
Operatori sociosanitari e ASA	2	60	0	62
Altri	50	20	7	77
Amministrativi	=	4	1	5
TOTALE	52	96	14	162

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	2022
Volontari	52	53	56	53
Dipendenti	96	102	101	100
Collaboratori esterni	14	10	11	8
TOTALE	162	165	168	161

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	31	6	7	44
Donne	21	90	7	118
Laureati	0	11	12	23
Diplomati	6	13	2	21
Licenza media	46	72	0	118

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
-------------------	-----------	------------	-----------------------	--------

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out*») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Età 18-30	0	3	2	5
Età 30-65	10	92	9	111
Over 65	42	1	3	46
TOTALE	52	96	14	162

Al personale dipendente sono applicati il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'UNEBA e il contratto nazionale del settore Enti Locali.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n. 8 a tempo pieno e n. 4 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 18.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/ max verificata
Tempo pieno	-medici n. 0 -infermieri n. 9 - terapisti n. == - A.S.A./O.S.S. n. 46 - servizi generali n. 10 - personale amm.vo n. 3	SI	SI
Part – time	- infermieri n. 3 - educatori/animatori n. 4 - terapisti n. 4 - A.S.A. ./O.S.S. n. 14 - servizi generali n. 2 - personale amm.vo n. 1	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023
Tempo pieno	68	76	71
Part -time	28	26	30

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 98.175,75=
Minimo	€ 19.001,57=
Rapporto tra minimo e massimo	1/5
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	=	=
Organo di controllo	=	=
Organo di revisione	€ 2.537,60	=
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 2.791,36	=
Dirigenti	=	=

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

I volontari che collaborano con la Fondazione non percepiscono rimborsi spese.

A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato* siti in Bagnolo Mella (BS) via Achille Pedrocchi n.7.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 134 ospiti, con un indice di saturazione del 99,85%, n.40 ospiti in regime di sollievo con un indice di saturazione del 96,40%. Il servizio di centro Diurno riattivato in data 27 giugno 2022 prosegue a pieno regime e nel corso dell'anno ha accolto n. 39 ospiti.

Servizi prestati	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(quantità delle prestazioni e loro complessità)

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Bagnolo Mella (BS), la cui capienza massima è di n. 115 posti di cui 102 contrattualizzati e accreditati e 13 autorizzati. Nella medesima sede la RSA ha attivato altri servizi: il CDI (con capienza massima 20 posti) e il servizio di Fisioterapia agli utenti esterni.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione ed ingresso ai vari servizi sono regolati dalle normative approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA , ricoveri ordinari p.l. accreditati) esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASST del Garda attraverso l'apposito ufficio UVMD ed esiste una lista di attesa riferita agli Ospiti Solventi e gli Ospiti del CDI .
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Fondazione garantisce i seguenti servizi: per la UDO RSA – ricovero residenziale : 1)assistenza medica e specialistica, 2) assistenza infermieristica; 3) assistenza socioassistenziale; 4) fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5)fornitura dei farmaci e parafarmaci necessari alle cure delle patologie in atto; 6) fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc. La Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7) servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizioni del fisiatra e/o del medico interno; 8) servizio educativo/di animazione; 9) servizio parrucchiera; 10) assistenza religiosa; 11) servizio di lavanderia, guardaroba e stileria; 12) fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene dell'Ospite; 13) assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. 14) pulizia degli ambienti e sanificazione per la UDO CDI - ricovero semiresidenziale: 1)assistenza medica in condivisione con il MMG 2) assistenza infermieristica; 3) assistenza socioassistenziale; 4) fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc.). La Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 5) servizio di Riabilitazione motoria e Fisiokinesiterapia offerta a tariffe calmierate , secondo le prescrizioni del fisiatra e/o del medico interno; 6) servizio educativo/di animazione; 7) servizio parrucchiera; 8) assistenza religiosa; 9)l'igiene dell'Ospite; 10) assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. 11) assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. 12) pulizia degli ambienti e sanificazione Per gli altri servizi si applica quando definito nelle apposite normative di riferimento.

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)

A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	La Fondazione Casa di Riposo di Rsa "Paolo VI" - ONLUS nell'unità d'offerta R.S.A ha accolto ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: • <65: n. 2 uomini e n. 2 donne, per un totale di 4; si tratta di persone in regime di SVP • 65-74: n. 8 uomini e n. 0 donna, per un totale di 8; • 75-79: n. 7 uomini e n. 4 donne, per un totale di 11; • 80-84: n. 6 uomini e n. 11 donne per un totale di 17; • 85-101: n. 9 uomini e n. 85 donne; per un totale di 94.
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Gli ospiti accolti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili al domicilio.

All'interno dell'ente esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti (Consiglio degli Ospiti)** regolamentato dagli articoli n.38 e n.39 dello statuto. Il Consiglio degli Ospiti, composto da 5 membri eletti dagli ospiti e dai loro familiari, dura in carica 2 anni. Ha il compito di promuovere modifiche e aggiornamenti del Regolamento della vita comunitaria e di esprimere pareri e proposte in merito alle attività destinate agli ospiti.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

	Informazione richiesta	2025			2024			2023		
		Uomini	Uomini	Totale	Uomini	Uomini	Totale	Uomini	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	102	32	134	90	36	126	36	37	124
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	89,04	78,41	83,72	88,52	78,97	88,75	78,97	80,76	88,20

L'attività posta in essere dall'Ente garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione non è ancora in possesso della Certificazione di qualità. È stato incaricato il Dott. Pericle Zacchi che si sta occupando della implementazione del sistema di qualità a norma della UNI

EN ISO 9001: 2015. Attualmente il processo risulta sospeso, ma il CDA ha in animo di riprendere il processo nel 2026.

L'ultima verifica ispettiva da parte della A.T.S. Brescia è iniziata il 10/03/2026 per l'Udo CDI (strutturale) ed è poi proseguita con la verifica amministrativa e verbale del 05/05/2026. il percorso si è concluso il 12/06/2026 con una sanzione e diffida a ripristinare i requisiti carenti. ad oggi il percorso risulta concluso .

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- **attenzione alla soddisfazione degli utenti e dei familiari:** attraverso il monitoraggio effettuato annualmente tramite questionari di gradimento;
- **crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane:** la Fondazione da sempre ritiene che la qualità del servizio reso ai propri utenti sia direttamente correlata alla professionalità del proprio organico su cui si investe in termini di formazione continua e di coinvolgimento nel lavoro in équipe assistenziale al fine di trasmettere, con tutti gli strumenti a disposizione, le corrette informazioni, fondamentali per un'assistenza personalizzata;
- **mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture:** la Fondazione nel corso degli ultimi anni si è dotata di strumenti atti a creare condizioni per mantenere e migliorare benessere dei nostri ospiti per soddisfare i loro bisogni primari e contemporaneamente a dotare il nostro personale delle attrezzature utili a migliorare disponibili sul mercato per migliorare l'ambiente lavorativo.
- **accrescimento della presenza sul territorio:** attraverso il servizio di fisioterapia agli utenti e la disponibilità ad essere sede di tirocinio stipulando apposite convenzioni con i CFP che ne fanno richiesta per lo svolgimento di tirocini per personale ASA e OSS, educatori e amministrativi.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Nel 2025 vi sono state tre defezioni di consiglieri ed un rinnovo progressivo del CDA, che per alcuni tratti ha operato a ranghi ridotti. I consiglieri dimissionari sono stati reintegrati su nomina del Sindaco di Bagnolo Mella Dott. Stefano Godizzi, come si evince dalle deliberazioni di consiglio di cui all'elenco precedente..

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore.

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 22.909,78	€ 20.427,63	0,25%	0,22%
Rivalutazioni fuori esercizio			0,00%	0,00%
Beni in leasing			0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	€ 8.085.635,82	€ 8.344.601,47	88,21%	91,68%
Immobilizzazioni finanziarie nette	€ -	€ -	0,00%	0,00%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€ 8.108.545,60	€ 8.365.029,10	88,46%	91,91%
Rimanenze	€ 22.711,98	€ 21.933,41	0,25%	0,24%
Clienti netti	€ 342.752,32	€ 404.249,54	3,74%	4,44%
Altri crediti	€ 56.560,34	€ 73.979,85	0,62%	0,81%
Valori mobiliari			0,00%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 422.024,64	€ 500.162,80	4,60%	5,50%
Cassa e banche	€ 635.602,28	€ 236.467,11	6,93%	2,60%

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 635.602,28	€ 236.467,11	6,93%	2,60%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 9.166.172,52	€ 9.101.659,01	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€ 6.772.546,86	€ 7.381.090,51	73,89%	81,10%
Riserve plusvalori leasing			0,00%	0,00%
Reddito d'esercizio	-€ 77.772,77	€ 3.389,32	-0,85%	0,04%
MEZZI PROPRI	€ 6.694.774,09	€ 7.384.479,83	73,04%	81,13%
TFR	€ 73.047,30	€ 72.041,63	0,80%	0,79%
Rate leasing a scadere	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	€ 68.854,87	€ 157.629,49	0,75%	1,73%
Debiti oltre l'esercizio	€ 725.508,99	€ 169.498,84	7,92%	1,86%
PASSIVO CONSOLIDATO	€ 794.363,86	€ 327.128,33	8,67%	3,59%
Fornitori	€ 335.746,68	€ 313.004,65	3,66%	3,44%
Anticipi clienti	€ -		0,00%	0,00%
Altri debiti	€ 1.268.240,59	€ 1.005.004,57	13,84%	11,04%
Banche passive	€ -	€ -	0,00%	0,00%
DEBITI A BREVE	€ 1.603.987,27	€ 1.318.009,22	17,50%	14,48%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 9.166.172,52	€ 9.101.659,01	100,00%	100,00%
-	-	-	-	-

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	€ 4.795.289,63	€ 4.768.124,52	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	€ 1.283.438,90	€ 1.189.182,88	26,76%	24,94%
Variazione delle rimanenze	-€ 778,57	-€ 1.955,93	-0,02%	-0,04%

Altri costi operativi	€	143.806,59	€	133.452,14	3,00%	2,80%
Affitti/leasing/noleggi	€	149.519,62	€	146.438,24	3,12%	3,07%
VALORE AGGIUNTO	€	3.219.303,09	€	3.301.007,19	67,13%	69,23%
Spese personale	€	3.016.918,97	€	3.056.523,28	62,91%	64,10%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€	202.384,12	€	244.483,91	4,22%	5,13%
Accantonamento TFR	€	143.268,83	€	145.515,90	2,99%	3,05%
Ammortamenti	€	169.798,85	€	169.189,60	3,54%	3,55%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-€	110.683,56	-€	70.221,59	-2,31%	-1,47%
Proventi finanziari	€	2,55	€	2,49	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-€	110.681,01	-€	70.219,10	-2,31%	-1,47%
Oneri finanziari	€	26.360,58	€	19.281,10	0,55%	0,40%
REDDITO DI COMPETENZA	-€	137.041,59	-€	89.500,20	-2,86%	-1,88%
Proventi (oneri) straordinari	€	68.528,82	€	102.149,52	1,43%	2,14%
UTILE ANTE IMPOSTE	-€	68.512,77	€	12.649,32	-1,43%	0,27%
Imposte d'esercizio	€	9.260,00	€	9.260,00	0,19%	0,19%
REDDITO D'ESERCIZIO	-€	77.772,77	€	3.389,32	-1,62%	0,07%

Analisi per indici

Indici di allerta (ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale	31/12/2025	Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,55%	>2,7%	0,55%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	270,89%	<2,30%	270,89%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	64,52%	<69,80%	64,52%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	2,57%	<0,50%	2,57%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,37%	>14,60%	1,37%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 22.909,78	0,28%	€ 20.427,63	0,24%	€ 1.220,00	0,01%

Immobilizzazioni materiali nette	€ 8.085.635,82	99,72%	€ 8.344.601,47	99,76%	€ 8.422.277,98	99,99%
<i>Di cui immobili netti</i>	€ 4.421.896,88	54,53%	€ 4.855.618,34	58,05%	€ 4.952.784,61	€ 4.855.618,34
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	€ -
Immobilizzazioni finanziarie	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni	€ 8.108.545,60	100,00%	€ 8.365.029,10	100,00%	€ 8.423.497,98	€ 8.365.029,10

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	6.268.172,97	5	6.635.588,21	5	6.632.137,51	5
di cui utilizzati direttamente	5.982.831,69	1	6.350.246,93	1	6.346.796,23	1
di cui a reddito	285.341,28	4	285.341,28	4	285.341,28	4
Proventi dagli immobili a reddito	30.481,93		30.150,28		29.910,99	

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	€ 2.414.316,90	€ 2.363.558,57	€ 2.326.511,73
Enti pubblici	€ 2.280.454,35	€ 2.278.203,40	€ 2.115.046,88
Enti del terzo settore			
Imprese			
Altri ricavi	€ 122.500,70	€ 163.601,37	€ 124.323,70
5 per mille	€ 4.283,93	€ 8.329,66	€ 5.300,03
Ricavi attività connesse	€ 78.379,33	€ 82.603,44	€ 73.226,49
Totali	€ 4.899.935,21	€ 4.896.296,44	€ 4.348.279,79

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. cinque per mille.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	no
Erogazioni di beni	0	0	no
Erogazioni di servizi	12.545,00	0	no
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Nel corso del 2025 è tornata a pieno regime.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Situazione al 31/12/2025
Contenzioso giuslavoristico	1 Vertenza conclusa con patteggiamento in camera di conciliazione
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	1 Contenzioso con Agenzie delle entrate sull'accatastamento dell'immobile

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	97.790,00	384.849,00 kWh	76.833,92	258.619,00 kWh
Consumo di acqua	21.779,18	8.001 mc	18.131,94	12.364 mc
Consumo di gas	61.626,07	57.009,00 mc	71.525,31	71.202,00 mc
Produzione di rifiuti speciali	6.170,40	1.243 kg	6.042,90	1.153 kg

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti previsti in tema di trasparenza ANAC delibera n. 213 del 26/06/2025 e s.m.i. .

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo previsto dallo Statuto:

art. 17: Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno due volte l'anno per l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto finanziario (conto consuntivo) nei termini previsti dalla vigente normativa; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno 2 Consiglieri o dal Revisore dei Conti.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

art. 18: Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento di almeno tre dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta dei voti degli intervenuti.

Le deliberazioni ed il verbale dell'adunanza sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti: quando qualcuno degli intervenuti si allontani o rifiuti di firmare ne viene fatta menzione nel verbale dell'adunanza.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;

specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a)* ad *e)* del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 29.06.2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet -sezione trasparenza.

Direttore Amministrativo



- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale (*oppure* che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo (*oppure* che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.